



COMUNE DI GENOLA
PROVINCIA DI CUNEO

RELAZIONE TECNICO -FINANZIARIA
ALLA PRE INTESA SUL CONTRATTO COLLETTIVO DECENTRATO INTEGRATIVO 2011
(ART. 5 DEL CCNL DEL 1.4.99)

Nella Determinazione di segreteria n. 121 del 20.12.2010 e nella Preintesa del CCDI raggiunta dalla delegazione di parte pubblica e da quella sindacale il 05.09.2011 si evidenzia un impegno finanziario per la copertura del Fondo relativo alle risorse per le politiche di sviluppo delle risorse umane e per la produttività che si articola nei seguenti fondi:

1. Fondo Stabile (art. 31 comma 2 CCNL 22.01.2004)

Incrementi economici nuovo sistema di classificazione (CCNL 1999) al netto Delle diminuzioni derivanti dal passaggio di due vigili all'Unione dei Comuni	€	2.140,75
Incrementi economici per progressioni economiche orizzontali al netto delle Variazioni per successivi passaggi verticali	€	12.181,56
Indennità di comparto	€	4.381,86
Indennità di rischio	€	720,00
Importo a disposizione	€	5.342,60
TOTALE	€	24.766,77

2. Fondo Variabile (art. 31 comma 3 CCNL 22.01.2004)

Produttività	€	5.200,00
Indennità per specifiche responsabilità	€	3.300,00
Indennità per particolari condizioni di lavoro (disagio)	€	2.300,00
Compensi per attivazione nuovi servizi e accrescimento attività	€	0,00
Importo a disposizione	€	0,00
TOTALE	€	10.800,00

TOTALE GENERALE	€	35.566,77
------------------------	----------	------------------

Nell'anno 2010 con la Determinazione n. 118 del 21/12/2009 era stato confermato all'interno del fondo l'importo di euro 9.575,49 relative alle economie derivanti dal passaggio di personale da orario pieno a orario part-time dell'anno 1997, in quanto l'art.39, comma 27 della legge n.449/1997 (facoltà di deroga alla disciplina generale del part-time contenuta nei commi 58 e 59 della legge n. 662/1996) era stata ritenuta vigente e non dettava disposizioni incompatibili con la nuova normativa dettata dall'art. 73 del decreto legge

n. 112/2008; e che sempre nell'ambito della stessa determinazione, visto che alcune interpretazioni della norma consideravano gli aspetti finanziari della disciplina sopra citata non rientranti nella disponibilità decisoria degli enti, si sottolineava che dal 25/4/2008 data della entrata in vigore del decreto legge 112/2008, l'ente nell'ambito del fondo per le risorse decentrate aveva sempre avuto delle economie per degli importi superiori ad euro 9.575,49 per cui non si rilevava al momento possibili danni erariali all'ente dovuti ad una non corretta interpretazione della norma;

Per l'anno 2011 si è inteso adottare un comportamento prudentiale e cautelativo nei confronti dell'Ente e quindi si è deciso di ridurre il Fondo in oggetto dell'importo di euro 9.575,49 riferito alle economie di part-time. Inoltre al fine di conseguire una riduzione delle spese del personale, di diminuire il fondo dell'importo di euro 1.115,00 relativo alla quota dedicata al potenziamento dell'ufficio Tributi di cui all'art. 59 lettera p) del D.L. 446/97;

La conseguenza di questa decisione è stata quella di dover spostare risorse non utilizzate dal Fondo stabile per finanziare buona parte degli istituti esistenti nel Fondo variabile

RISORSE VARIABILI:

La parte variabile del fondo per una percentuale del 48.15 % equivalente a 5.200,00 euro viene utilizzata per compensare la produttività individuale del personale. Tali compensi vengono pagati a consuntivo nell'anno successivo al termine di una fase di verifica da parte del Nucleo di valutazione, attraverso dalle schede di valutazioni individuali, con le quali vengono premiate le capacità di attuare i programmi nella struttura, i comportamenti di disponibilità all'assunzione di responsabilità, connesso alle mansioni espletate, l'attitudine a lavorare in gruppo, coordinandosi con altre figure professionali, l'impegno e l'aggiornamento correlati alla posizione coperta e la complessità delle procedure gestite.

Una quota del 30,56 % del Fondo equivalente ad euro 3.300.00 viene destinata a compensare specifiche responsabilità all'interno dell'ufficio Demografico – Protocollo- Stato civile e la responsabilità della gestione e organizzazione del servizio di Scuolabus.

Una ulteriore quota del 17,63% equivalente ad euro 2.300,00 è finalizzato alle indennità di disagio ai cantonieri-operai per le attività dettagliate nel contratto.

Le risorse decentrate variabili al momento **non sono state integrate**, ai sensi di quanto previsto all'art. 15, comma 5, del CCNL 01.04.1999, il quale dispone che in caso di attivazione di nuovi servizi o di processi di riorganizzazione finalizzati ad un accrescimento di quelli esistenti, ai quali sia correlato un aumento delle prestazioni del personale in servizio cui non possa farvi fronte attraverso la razionalizzazione delle strutture e/ delle risorse finanziarie disponibili, gli enti valutano anche l'entità delle risorse necessarie per sostenere i maggiori oneri del trattamento economico accessorio del personale da impiegare nelle nuove attività.

Si precisa inoltre che le risorse variabili, a seguito di riorganizzazione del lavoro, di trasferimenti di personale all'Unione dei Comuni del Fossanese, di un collocamento a riposo, e della eliminazione dei risparmi di part-time hanno visto un tendenziale trend in diminuzione dal 2005 ad oggi , passando da € 18.211,63 a € 10.800,00.

RISORSE STABILI:

Le risorse stabili, di cui all'art. 31, comma 2, del CCNL 22.01.2004, e s.m.i sono prioritariamente destinate a finanziare gli istituti delle progressioni economiche, oltre che l'indennità di comparto (per la quota parte a

carico delle risorse decentrate), nella misura e alle condizioni già definite con i precedenti accordi decentrati, nel rispetto della disciplina contrattuale nazionale.

Inoltre vengono destinati euro 720,00 per il finanziamento dell'istituto dell'indennità di rischio.

Una quota di euro 5342,60 rimangono disponibili per ulteriori progressioni orizzontali.

In merito alla totalità delle progressioni orizzontali e verticali effettuate si sottolinea che dal 2000 al 2010 la media globale risulta essere di una progressione ogni 4,49 anni per dipendente.

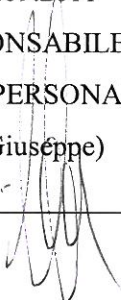
Da ultimo si evidenzia che l'attribuzione degli incentivi alla progettazione e pianificazione di cui alla L. 109/1994, ora D.Lgs. 163/2006, all'incentivo per attività di accertamento I.C.I. e somme destinate ai Comuni per i cittadini comunitari per le funzioni attribuite ai sensi del D.Lgs n. 30/2007, eventuali compensi ISTAT, nono stati definiti esattamente in quanto essi dipendono dalle attività svolte ed hanno un loro diverso specifico finanziamento. Nel Bilancio di Previsione 2011 sono stati previsti 8.000,00 euro come incentivi legati alla progettazione

COMPATIBILITA' DEI COSTI

L'ammontare complessivo delle risorse decentrate per l'anno 2011, come quantificate, al netto degli oneri riflessi a carico dell'Ente, indicato nella preintesa CCDI, in € 35566,77, e gli oneri riflessi a carico dell'ente sono stati previsti nei documenti di programmazione finanziaria e trovano copertura con entrate di tipo corrente.

Genova li 05.09.2011

IL RESPONSABILE
SERVIZIO PERSONALE
(TOCCI Giuseppe)



La presente relazione è stata consegnata al Revisore dei Conti

In data 06.09.2011

IL RESPONSABILE
SERVIZI FINANZIARI
(GILETTA Pierangelo)



IL REVISORE DEI CONTI
(Longo Dott.ssa Mirella)

